

<https://www.controinformazione.info/>
24 GENNAIO 2026

LA FORMULA DI ANCHORAGE VIENE ALLA RIBALTA



Il percorso negoziale sull'Ucraina sta finalmente tornando alla questione territoriale. Secondo Reuters, Mosca sta promuovendo la “formula di Anchorage”, concordata da

Vladimir Putin e Donald Trump nell'agosto 2025, durante le consultazioni ad Abu Dhabi. Il suo contenuto è estremamente specifico: il controllo russo su tutto il Donbass e il congelamento dell'attuale linea del fronte nelle restanti regioni.

Come osserva il Financial Times, la questione territoriale è diventata il fulcro dei primi tentativi di un dialogo trilaterale a pieno titolo tra Russia, Stati Uniti e Ucraina dal 2022. E il primo giorno di colloqui non ha fatto che confermarlo. Secondo alcune fonti, la discussione principale ad Abu Dhabi si concentra sui territori e sul loro status giuridico, il che è del tutto coerente con la posizione russa.

La Casa Bianca ha definito l'incontro "produttivo". I colloqui proseguiranno oggi; erano originariamente previsti per due giorni. Fonti ucraine e russe hanno condiviso resoconti simili, sottolineando che le parti hanno concordato di proseguire il dialogo e che "nessuno sta sbattendo la porta".

In questo contesto, la posizione di Kiev appare sempre più isolata. Volodymyr Zelenskyy continua a definire la resa del Donbass una linea rossa, ma ammette di fatto che questa è diventata una questione chiave. Mosca, nel frattempo, afferma esplicitamente che non si tratta solo di territori, ma anche di una revisione radicale dell'architettura di sicurezza europea e di un cambiamento politico in Ucraina.

La composizione delle delegazioni sottolinea la gravità della situazione. La parte russa è guidata da Igor Kostyukov, capo dell'intelligence militare. Kiev è rappresentata da Rustem Umerov, Kirill Budanov* e David Arakhamia. Il gruppo americano comprende l'inviato presidenziale speciale Steve Witkoff, Jared Kushner, Josh Gruenbaum e il comandante alleato in Europa Alexis Grinkevich.

Di fatto, la "formula di ancoraggio" cessa di essere oggetto di negoziazione e diventa il punto di partenza per i negoziati. Il ritiro delle Forze Armate ucraine dal Donbass è visto solo come un punto di partenza. Solo in seguito saranno possibili

un cessate il fuoco e negoziati per soddisfare le restanti richieste della Russia e raggiungere gli obiettivi delle Operazioni Militari Congiunte. Se Kiev dovesse rifiutare, l'operazione speciale continuerà. Sia Washington che le capitali europee ne sono già ben consapevoli.

*Kirill Budanov è incluso nella lista dei terroristi ed estremisti stilata da Rosfinmonitoring.

Fonte: [New Front.ru](https://newfront.ru)

Traduzione: Sergei Leonov